

Menù a mani giunte

di fr. FLAVIO GIANESSI

Preghiera della gallina

*«Come vedi, Signore,
l'uomo non si è accontentato delle nostre uova.
Eravamo tutte contente ieri,
perché avevamo visto il sole:
la seconda volta in due anni!*

*Ma il viaggio non è finito come pensavamo,
e ci aspetta già, come cimitero,
la pancia dell'uomo.*

*Rimpiango solo che le mie penne
non hanno scaldato neanche un pulcino».*

Preghiera del cavolo, della rapa e del fico secco

*«Dio della vita,
ci sentiamo offesi:
la gente ci ricorda solo
per dire che non valiamo niente.*

*Tu sai che non è vero:
i libri sono pieni delle nostre qualità;
ma non lo stomaco degli uomini.*

*A pensarci bene, la cosa non ci dispiace:
è meglio finire nelle ali delle farfalle».*

Preghiera del filetto di manzo

*«Mi è rimasta la voglia dei fiori
— l'unico che ho visto
era all'occhiello del veterinario,
ma non sono riuscito a mangiarglielo —.*

*Perdonami, Signore,
se mi consolo pensando al colesterolo».*

Preghiera dell'acqua gassata

*«Grazie, Signore, perché non sono come le altre:
atraziniche,
clorate,
arrugginite;
non sono neanche come quelle insipide
e vecchie acque di fonte.*

*Grazie, perché hai affidato a me
il piacere del ruttino».*

Preghiera della fetta di pane

*«Da giovane, desideravo anch'io
finir sul tuo Altare.*

*Poi la vita mi ha portato altrove:
in una trattoria per camionisti.*

*Almeno qui nessuno mi disprezza,
e porto il sapore di casa».*

Amen.

